

# Scuola Officina



MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE DI BOLOGNA

numero **1-2** 2021

GENNAIO-DICEMBRE

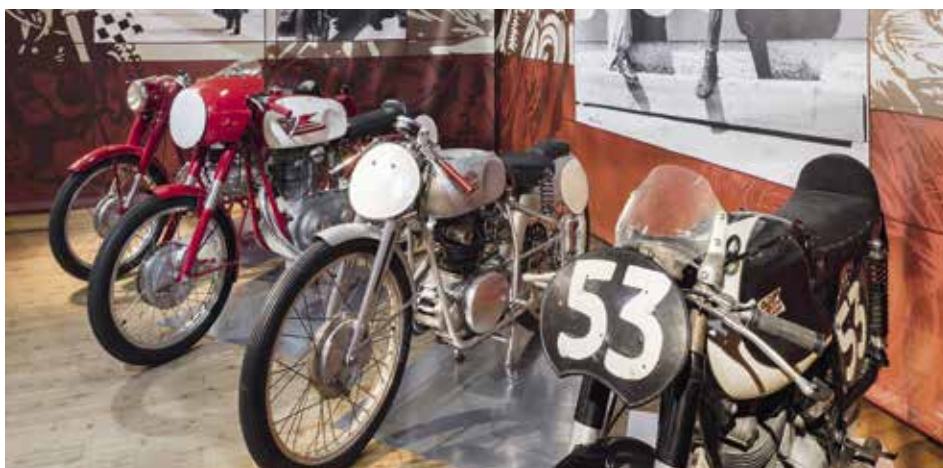
anno XL

ISSN 1723-168X  
Prezzo € 10,00



# Il progetto “Moto bolognesi”

MAURA GRANDI



■ L'esposizione dedicata agli anni dal 1950 al 1960 è il settimo evento espositivo del progetto avviato dal Museo del Patrimonio Industriale nel 2003 per studiare e documentare le origini, lo sviluppo e l'affermazione del distretto motociclistico bolognese. I cruciali decenni di vita della “Bologna dei motori”, dal 1920 al 1960, sono stati studiati, analizzati e divulgati seguendo una consolidata linea di intervento museografico: il prodotto-moto, in quanto sintesi significativa della realtà che lo esprime, è il punto di partenza per ricostruire i processi progettuali e produttivi, sia artigianali che imprenditoriali, seguendo i percorsi di vita e professionali dei protagonisti; è anche testimone degli aggiornamenti tecnologici, dell'introduzione di macchine operatrici e materiali innovativi; infine, ci fa conoscere e comprendere la diffusione di nuovi stili di vita, legati allo sport, al lavoro e allo svago, che hanno

Le foto che illustrano l'articolo sono relative all'esposizione “Moto bolognesi degli anni 1950-1960”

Museo del Patrimonio Industriale,  
Archivio fotografico.  
Foto Fabio Mantovani



interessato la popolazione bolognese e italiana nel suo complesso.

Protagonista indiscussa di questa vicenda, che ha aspetti tangibili, è Bologna. Una città che osserva con curiosità e stupore i centauri che per la prima volta la attraversano rombando nel 1899; che si appassiona al duello G.D e M.M. negli anni Venti, quando le due marche si impongono sui principali circuiti nazionali; che affronta con coraggio le difficoltà e le ristrettezze economiche legate all'autarchia; che viene pesantemente colpita dai bombardamenti della seconda guerra mondiale con un gran numero di officine rese inagibili, ma che si rimbocca subito le maniche nella ricostruzione; infine una città che negli anni che precedono il boom economico getta solide fondamenta per il suo futuro industriale ed economico, registrando la straordinaria crescita e diffusione dell'attività legata alla motoristica a due ruote, sia per i prodotti finiti, un unicum nel panorama nazionale con i suoi 55 costruttori, che per la componentistica.

Ancora una volta va sottolineato, con riconoscenza e grande considerazione, il ruolo indispensabile svolto, come avviene ancor oggi pur tra mille difficoltà, dal complesso e variegato mondo del collezionismo privato, caratterizzato da tante piccole raccolte personali e da collezioni strutturate e numericamente consistenti, segnalate anche in vari circuiti online. A questo il Museo ha sempre fatto riferimento per i prestiti dei materiali nelle sette esposizioni realizzate (per quella in corso hanno collaborato anche il Museo Ducati e il Motor Museum Umberto Panini), configurandosi come veri e propri giacimenti culturali, preziosi per i modelli di cui sono composte, le conoscenze, le



informazioni, la documentazione altrimenti non reperibili nelle Istituzioni culturali pubbliche.

Riguardo alla documentazione fotografica, prezioso si

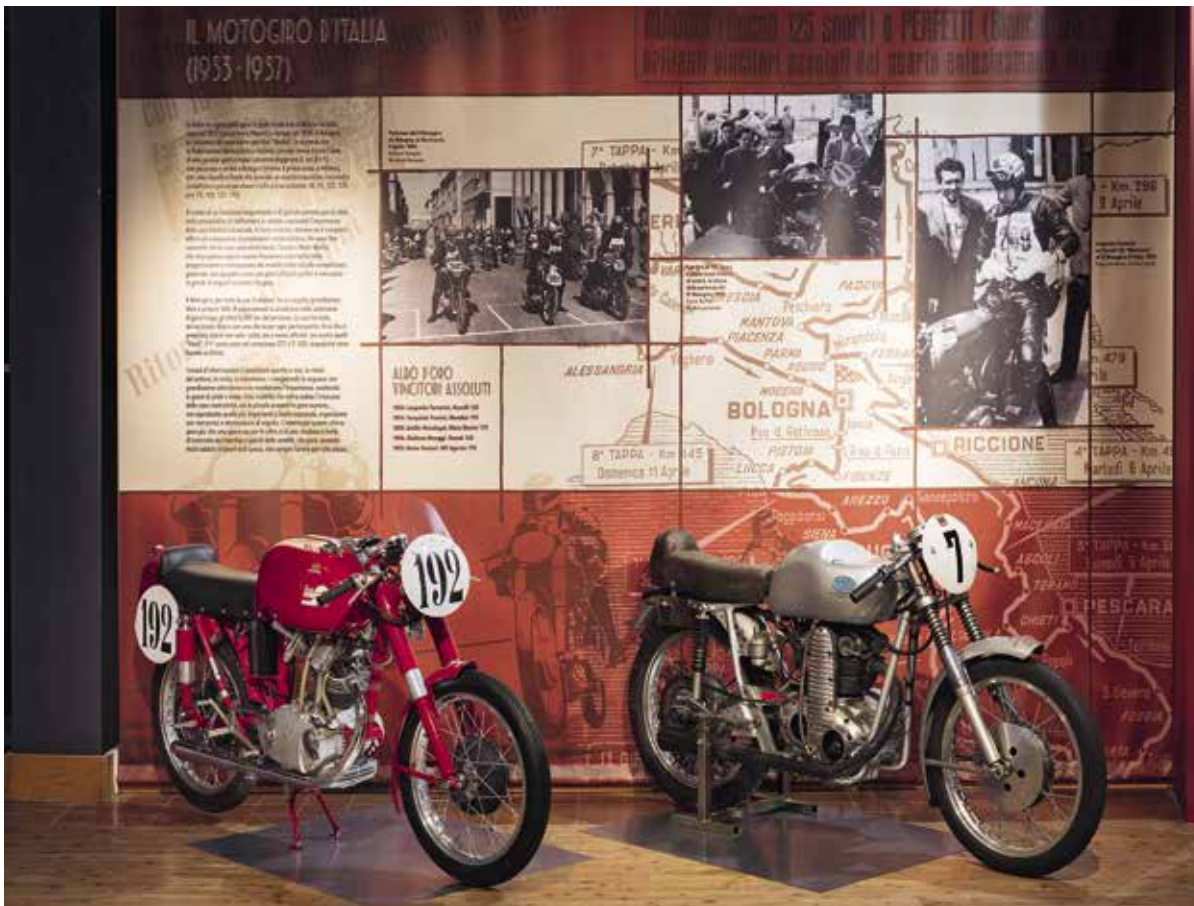
## THE "MOTO BOLOGNESE" PROJECT

The exhibition dedicated to the 1950-1960s is the seventh event in the project launched by the Industrial Heritage Museum to study and document the development and success of the Bolognese motoring district.

The crucial decades of the "Bologna of the engines", from 1920 to 1960, were studied following a consolidated line of museographic intervention.

The product motorcycle, as a significant synthesis of the reality that expresses it, is the starting point for reconstructing the design and production processes, both artisanal and entrepreneurial, following the life and professional paths of the protagonists.

This motorcycle also witnesses updates, technological innovations, the introduction of operating machines and innovative materials; finally, it makes us know and understand the spread of new lifestyles, linked to sport, work and leisure, which have affected the Bolognese and Italian population as a whole.



è rivelato l'archivio dello studio Fototecnica Bolognese, conservato per una parte dal Museo del Patrimonio Industriale, mentre l'altra è detenuta dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Ca.Ris.Bo., in cui è presente un gran numero di foto commissionate dalle ditte produttrici di moto del decennio 1950. Per quanto concerne invece la documentazione a stampa, in particolare i numerosi periodici dedicati al mondo del motociclismo che abbiamo ampiamente utilizzato per studiarne i vari aspetti, pochi sanno che a Bologna è presente una raccolta privata che per numero di testate, italiane ed estere, e consistenza non ha uguali in Europa.

L'intero progetto "Moto bolognesi" ha potuto avvalersi delle competenze storiche e tecniche di Enrico Ruffini che, nel corso della sua lunga attività di appassionato cultore della storia dell'industria bolognese delle due ruote, ha metodicamente raccolto e archiviato libri e riviste, una grande rassegna stampa, foto e documenti provenienti dalle ditte costruttrici, da archivi pubblici o familiari, da acquisti personali.

L'incontro con il Museo risale al 1998, e da allora, agendo insieme, le ricerche, il reperimento dei documenti, la raccolta delle testimonianze, si sono ampliate e sono state portate a compimento, in modo tale da poterle tradurre negli eventi espositivi succedutisi dal 2003 al 2021, con i relativi cataloghi e numeri dedicati della nostra rivista "ScuolaOfficina".





# PROGETTO DI RICERCA "MOTO BOLOGNESI", 2003 - 2021

Ideazione e coordinamento: **Antonio Campigotto, Maura Grandi**  
Consulenza scientifica: **Enrico Ruffini**

## ESPOSIZIONI

- 2003** Moto bolognesi degli anni '20
- 2006** Moto bolognesi degli anni 1930-'45
- 2008** Moto bolognesi del dopoguerra
- 2009** La M.M. di Mario Mazzetti
- 2010** Leopoldo Tartarini e l'Italjet
- 2018** Moto bolognesi. C.M
- 2021** Moto bolognesi degli anni 1950-1960

## ESPOSTI

- 178** Motocicli
- 6** Mezzi a 3 ruote
- 1** Side-car
- 8** Motori

## RETE DEI COLLEZIONISTI CHE HANNO COLLABORATO CON IL MUSEO

Enzo Almerighi, Gian Paolo Antinori, Adriano Baldazzi, Benito Battilani, Luigi Bazzani, Giampaolo Beletti, Stefano Bianchini, Fausto Bonazza, Serena Bondi, Ernesto Bonetti, Nunzio Brazzi, Cesare Brunati, Marco Cavedagni, Pierino Cola, Collezione Umberto Panini Motor Museum, Mario Carlone, Mario Cardone, Sergio Cremonini, Gabriele Debbia, Guido Fabbri, Claudio Fulgeri, Carlo Gasperi, G.D S.p.A. Gino Ghini, Marco Grassi, Maximiliano Grassilli, Francesco Guccini, Guglielmo Guidi, Roberto Guidotti, Giancarlo Iseppi, Gilberto Lambertini, Alessandro Manfredi, Bruno Magri, Malaguti S.p.A., Paolo Marchesini, Maresca e Gambetti, Paolo Morzacchi, Paolo Mazzetti, Carlo Mazzotti, Antonio Mengozzi, Pasquale Mesto, Marcello Monari, Cesare Montanari, Maurizio Morini, Franco Munari, Museo Ducati, Museo Valle dell'Idice, Giuliano Musi, Daniele Nanni, Alessandro Natali, Franco Naummi, Vittorio Negri, Bruno Nigelli, Carlo Panarari, Piero Parmeggiani, Pier Luigi Paggi, Paolo Paggioli, Marco Rainero, Nicola Randon, Giuseppe Reborà, Mario Righini, Arturo Rizzoli, Massimo Rondelli, Roberto Rossi, Nello Salsapariglia, Oriano Sancioni, Edoardo Schillaci, Sergio Selmi, Roberto Sgarzi, Gian-Francesco Spadoni, Mario Tamburini, Leopoldo Tartarini, Giampaolo Tazzi, Ettore Trentadue e Mariella Vicentini, Romeo Vaccari, Bruno Volgrande, Italo Valli, Nina Verlicchi e Figli S.p.A., Massimiliano Zanardi



## CENSITI E STUDIATI: 98 COSTRUTTORI DI MOTOCICLI ATTIVI NEGLI ANNI 1904-1960

### Anni 1904-1930

ABRA, Aquila, Augusto-F.I.A.B., Beyer, Bivotti, Bonora, C.M, Dall'Oglia, De Togni, Diana, G.D, Grazia e Fiorini, M.B.R., M.M, R.A., Saturnia, Villani

### Anni 1931-1945

Augusto-F.I.A.B., Bondi, Bonfiglioli, C.M, DEMM-S.A.C.M.E.R.A., De Togni Albino, De Togni Luigi, F.B, G.D, Maglietta, M.M, Moto Morini, O.M.A., Paselli, S.A.M.E.M., SITA, Zappoli

### Anni 1946-1960

A.C.S.A., Albertazzi, Avani, Baldi, BERNEG, Bertocchi, B.M., Casa del Ciclo-Eredi Fini, Cavallino, Ceneri, Cimatti, C.M, COMET, Cremonini, Dardo, D.B., DEMM, DKW-Cavani, De Togni Albino, De Togni Luigi, Ducati, Falchetto, F.B.M., F.B Mondial, F.M.B., Futuro, G.B., Gardio, Grillo, Guizzo Palmieri & Gulinelli, IBIS, Idroflex, I.M.C.-Calzolari, Invicta, Itolemmezeta, Italmoto,

Laurenti, MA-BO, Malaguti, Malanca, Mengoli, Meotti, Meteora, Mingotti, MI-VAL, M.M., Motauta, Motoflash, Moto Morini, Müller, MVB, Nadia, Negrini, Nettunia, Niki, NSV, O.C.C., O.M.A., O.M.B., O.R.A.M., R.E.V.A.-Fochj, Rondine, S.A.C.I.E., S.A.M.P., Sangiorgi, Serafini, Sillaro, Silvani, S.I.M.A.M., Testi, Tigli, Veggetti, Velomotor Testi, Verlicchi, Villa, Zroni

